

TRIATHLON Alessandro D'Ambrosio precede al traguardo il compagno giallorosso Giovambattista Pisano

Doppietta Canottieri all'Ischia Sunset

ISCHIA. Per la terza volta consecutiva è Alessandro D'Ambrosio (nella foto) ad aggiudicarsi l'Ischia Sunset Triathlon, giunto ormai alla sua IV edizione. In una spettacolare giornata di sole il triatleta partenopeo della Canottieri Napoli ha preceduto il compagno di squadra di Giovambattista Pisano giunto secondo a 1'27". Nei 750mt di nuoto, che hanno aperto la gara, ad uscire per primo dall'acqua è stato proprio Pisano, con il tempo di 10'20", ma D'Ambrosio gli era praticamente attaccato a soli 3". Nella frazione in bici il percorso non era certo dei più semplici e nelle quattro tornate la fatica si è fatta sentire nelle gambe degli atleti. Nella gara di ieri, a differenza del triathlon convenzionale, non era vietato mettersi in scia e D'Ambrosio ha dimostrato di sapere il fatto suo, stando a lungo a ruota di Pisano che probabilmente ha dato in questa frazione più di quanto avrebbe dovuto. All'ultimo giro in bici, l'atleta che poi risulterà vincitore è primo sempre di quei 3" che lo avevano visto indietro nel nuoto. Nella frazione di corsa D'Ambrosio appare lucido e determinato, mentre Pisano dimostra di aver pagato lo sforzo in sella alla bicicletta. Proprio Alessandro D'Ambrosio taglierà il tra-



guardo in solitaria con il tempo di 58'04", mentre Giovambattista Pisano fermerà il cronometro a 59'31". Completa il podio Giovanni Fiore del team Just Training con 62'01". Queste le parole a fine gara di Alessandro D'Ambrosio, il vincitore dell'Ischia Sunset Triathlon: «Quest'anno è andata un po' meglio dell'anno scorso, quando c'era un po' più di mare agitato. È stata una bellissima frazione. La bici è sempre dura, con il vento contrario. C'è anche lo strappo del becco dell'aquila dove si riesce a fare un po' di selezione. Anche la frazione di corsa nel paese è bellissima da fare; una gran bella gara, insomma, che mi fa piacere di aver vinto». Soddisfatto anche il secondo classificato, Giovambattista Pisano: «Abbiamo fatto direttamente la frazione di nuoto molto forte, la bici d'attacco, poi in corsa abbiamo controllato».